

Incarico Censi concernente l'attuazione della politica linguistica cantonale

Su incarico dell'Ufficio federale della cultura, il Centro per la democrazia di Aarau (ZDA) ha redatto nel 2019 il rapporto *Misure per la salvaguardia e la promozione delle lingue e culture romancia e italiana nel Cantone dei Grigioni*, fornendo un bilancio della situazione del romancio e dell'italiano e formulando delle raccomandazioni, tra cui il rafforzamento del plurilinguismo nell'amministrazione cantonale.

In risposta alla pubblicazione del rapporto, nell'ottobre 2020 il Cantone ha presentato un catalogo di ca. 80 misure volte alla promozione delle lingue nei Grigioni. Contestualmente, la Deputazione grigionitaliana del Gran Consiglio e la Gruppa rumantscha dal Cussegl grond, in collaborazione con le organizzazioni linguistiche, hanno elaborato il *Manifesto GR3 per tre lingue*, che definisce in forma sintetica gli obiettivi fondamentali da perseguire per rafforzare la coesione tra le comunità linguistiche cantonali.

Nella risposta all'*Incarico Rettich concernente l'elaborazione di una politica linguistica cantonale* (ottobre 2022), il Governo ha dichiarato di disporre già di una politica linguistica consolidata ed efficace, basata su obiettivi chiari e su una strategia ben definita, ritenendo pertanto non necessario elaborarne una nuova. Tale impostazione è stata sostenuta dal Gran Consiglio nel febbraio 2023, che ha trasmesso ed archiviato la mozione con voto unanime.

I progressi compiuti finora vengono riconosciuti e dimostrano la volontà del Governo di migliorare il contesto politico-linguistico nel nostro Cantone. Permangono tuttavia dei ritardi nell'attuazione di alcune misure, in particolare per quanto riguarda il superamento delle barriere linguistiche all'interno dell'amministrazione. Tra le misure attualmente in fase di realizzazione, il 32 % è già stato attuato, il 6 % risulta non attuabile e il restante 62 % è ancora in corso di attuazione. Tra queste ultime figurano degli ambiti strategici che richiedono una priorità di intervento: la strategia cantonale per il plurilinguismo, il reclutamento del personale nell'amministrazione, il potenziamento delle capacità nel settore della traduzione e il miglioramento del plurilinguismo nei siti web cantonali.

Al fine di tradurre tempestivamente il catalogo di misure in una politica linguistica concreta ed efficace, le firmatarie e i firmatari incaricano il Governo di:

1. elaborare delle linee guida valide per i diversi Uffici, in particolare per quanto concerne la comunicazione in ambito del servizio pubblico (p.es. numeri d'emergenza come il 144), il reclutamento di personale e la pubblicazione simultanea dei contenuti del sito web cantonale nelle tre lingue ufficiali (p.es. documenti ufficiali);
2. migliorare le competenze linguistiche all'interno dell'amministrazione cantonale, attraverso una mappatura dell'attuale situazione e la definizione di misure di intervento;
3. definire una strategia per la promozione del reclutamento decentralizzato del personale amministrativo;
4. informare periodicamente il Gran Consiglio circa lo stato di avanzamento delle misure previste.

Coira, 13 giugno 2025

Censi, Biert, Menghini-Inauen, Bardill, Baselgia, Berther, Berthod, Berweger, Bischof, Bundi, Casutt, Collenberg, Cortesi, Cramer, Della Cà, Derungs, Dietrich, Furger, Gartmann-Albin, Gort, Grass, Kaiser, Krättli, Kreiliger, Lehner, Luzio, Maissen, Mazzetta, Metzger, Michael (Castasegna), Micheli, Morf, Müller, Negretti, Nicolay, Preisig, Righetti, Rusch Nigg, Rutishauser, Saratz Cazin, Schutz, Spagnolatti, von Tscharn, Wieland, Zanetti (Sent), Zindel